

Luigi Hugues nacque a Casale Monferrato (AI) il 27 ottobre 1836 ma il padre Mathieu (1790-1872) era originario di Abrièz nel Delfinato. Laureatosi in ingegneria nel 1859, fu docente di Geografia nell'Istituto Tecnico Leardi della sua città natale e poi all'Università di Torino dal 1897 al 1912 ed è considerato uno dei padri fondatori della moderna Geografia.

Per tutta la vita si dedicò anche alla musica, suonando il flauto, il pianoforte e l'organo. In gioventù fece alcuni concerti in duo col fratello Felice (1834-1893) e in trio con Costantino Nigra (1828-1907). In seguito focalizzò le sue attività a Casale dove nel periodo 1863-1883 diresse la Civica Scuola di Musica e il Corpo di Musica della Guardia Nazionale, fu membro della Direzione del Teatro Municipale, si occupò dell'organizzazione dei concerti dell'Accademia Filarmonica e suonò l'organo nella Chiesa di Santo Stefano e poi nel vicino Duomo.

Morì a Casale Monferrato il 5 marzo 1913.

La sua produzione, che comprende 145 brani pubblicati e una cinquantina di composizioni sacre rimaste manoscritte, è in gran parte dedicata al flauto con netta prevalenza per i brani con accompagnamento di pianoforte. La parte più conosciuta è però quella didattica con gli studi op. 15, 32, 50, 75, 101, 143 e, soprattutto, i quattro volumi di duetti "La Scuola del flauto" op. 51 che sono ancora utilizzati nei Conservatori italiani insieme all'op. 101.

Un Ballo in maschera, melodramma in tre atti di Antonio Somma dal dramma "Gustave III ou le Bal Masqué" scritto da Scribe per Auber nel 1833, fu composto da Verdi nel 1858 per il Teatro San Carlo di Napoli col titolo "Una vendetta in domino". I problemi con la rigida censura borbonica però bloccarono la messa in scena dell'opera e la prima ebbe luogo il 17 febbraio 1859 al Teatro Apollo di Roma col nuovo titolo e con la vicenda trasportata dalla corte svedese a Boston.

Nel 1870 Hugues collaborò occasionalmente con l'editore milanese Giovanni Canti e pubblicò tre fantasie operistiche su temi verdiani: la Fantasia brillante sul *Rigoletto* op. 43 (n. edizione 7528) e le "Due Fantasie / Sopra motivi dell'Opera / *Un / Ballo in maschera* / di Verdi / per / Flauto / con accompagn.¹⁰ / di / Piano-Forte" op. 44 e 45 (n. di edizione 7529-30). Nel 1876 Giovannina Lucca rilevò il catalogo di Canti e le ripubblicò con i n. di edizione 31316-18 e nel 1888 Tito Ricordi, che aveva a sua volta acquisito tutte le partiture di Lucca, le pubblicò con i n. di edizione 84164-66.

La **Prima Fantasia sul *Ballo in maschera* op. 44** utilizza cinque temi del terzo atto dell'opera: il tema della congiura (m. 1) abbinato a quello del sorteggio fra i congiurati (m. 9) – il tema della Sortita di Riccardo "La rivedrà nell'estasi" (m. 42), che è del primo atto ma viene ripreso anche nel terzo – la Canzone di Oscar "Saper vorreste" (m. 85) con 2 variazioni vere e proprie indicate esplicitamente in partitura – il tema di Mazurka della Scena e Duettino nel finale fra Amelia e Riccardo "T'amo, sì, t'amo, e in lagrime" (m. 224), elaborato virtuosisticamente fino al "Più mosso" conclusivo.

Ugo Piovano

1^{ma} Fantasia

su motivi dell'opera
Un Ballo in maschera
di G. Verdi op. 44

prima edizione moderna
a cura di
Ugo Piovano

Luigi Hugues
(1836 - 1913)

Flauto

All.^o assai moderato

Pianoforte

All.^o assai moderato

4

7

10

fp *f* *fp*

13

f *fp* *f*

16

fp *p dolce* *p*

19

p *cresc.*

22

dim.

24

p

f

26

f

fp

f

28

f

p

fp

f

30

p *f* *p*

32

Allegro

p *cresc.* *p stacc.*

35

f *p* *cresc.* *p* *f*

38

p *f* *p* *rall. un poco* *pp*